IMMIGRAZIONE, La Regione si dota di un'unità di progetto per coordinare l'accoglienza

Date : 11 Luglio 2018

Nell'**accoglienza degli immigrati** la *Giunta Pigliaru* si è buttata *anima e corpo*, non lasciandosi sfuggire alcuna occasione offerta dai **fondi europei**, soprattutto quelli del **Fse** (*Fondo sociale europeo*), perché, come ha ribadito **Virginia Mura**, *assessore regionale del Lavoro*, beatificando gli **avvisi** "Cumentzu" **e** "Diamante impresa", *"grazie all'inclusione sociale delle fasce deboli, come gli immigrati, è possibile vivere in un paese civile".*

Scelta di *investire* su quel settore che l'*Esecutivo* ha cercato di raccontare con un ciclo di 10 incontri nelle scuole superiori della Sardegna: *"Un momento di approfondimento necessario* - ha spiegato l'assessore agli Affari generali, **Filippo Spanu** durante la manifestazione *"Nois, la Sardegna che accoglie"* - *per capire e ampliare la sfera delle conoscenze di tutti sul fenomeno migratorio in un periodo delicato attraversato da false verità e notizie infondate che alimentano paure ingiustificate e atteggiamenti che spesso sconfinano nell'intolleranza e nel razzismo. C'è bisogno di una un'informazione corretta e di un ampio coinvolgimento dei giovani nelle discussioni che riguardano le migrazioni. Un'esperienza davvero proficua che vogliamo ripetere nel corso del prossimo anno scolastico".*

Proprio in occasione dell'appuntamento al *Teatro Massimo di Cagliari*, l'**assessore Spanu** ha ricordato i **15 progetti di volontariato sociale**, promossi dalla *Regione* con un finanziamento di *60mila euro*, che sono in corso in tre comuni (**Sadali, Valledoria e Trinità d'Agultu**) e per quattro mesi coinvolgeranno circa 250 richiedenti asilo (*ospitati nei centri di accoglienza della Sardegna e maggiorenni*) e 13 associazioni: svolgeranno in forma gratuita, per un totale di ore compreso tra le 6 e le 15 settimanali, **servizi di pubblica utilità**, dalla cura e tutela delle aree verdi e dell'arredo urbano alla

custodia del patrimonio artistico e culturale e degli spazi dedicati al tempo libero e allo sport. È previsto anche il coinvolgimento attivo dei giovani nell'organizzazione di eventi con una valenza sociale e culturale su iniziativa dei Comuni. Lo scorso anno erano stati finanziati 12 progetti con oltre 100 immigrati coinvolti.

Per la gestione di questa **intensa attività dell'Esecutivo sul fronte immigrazione** non era più sufficiente la classica struttura regionale, perciò la *Giunta Pigliaru* ha deciso di istituire presso l'*Assessorato degli Affari generali* una **speciale unità di progetto**: *"Ufficio di coordinamento regionale per l'accoglienza migranti"*. Dal 2015, infatti, è possibile costituire queste strutture, anche temporanee (*in questo caso dura fino alla fine della Legislatura*), *"finalizzate al conseguimento di obiettivi circoscritti connessi all'attuazione del programma di governo"*. Così configurata, e soprattutto su questo tema, l'**unità di progetto** rappresenta una struttura con un maggiore indirizzo e controllo politico, rispetto ai consueti *'servizi'* nei quali è strutturata la *Regione Sardegna*. A riprova di ciò, anche l'esito della procedura selettiva (*per titoli e colloquio*), terminata con la nomina fatta ad aprile, che ha individuato il **coordinatore dell'unità**: cinque le candidature, con due aspiranti che potevano contare su 6 punti derivati dai titoli presentati, contro zero degli altri tre; la scelta, però, è ricaduta sul candidato che al colloquio ha conseguito il massimo dei voti dai tre commissari, cioè 30. *(fm)*

(admaioramedia.it)